

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MOI DIFFUSORE AMBIENTE MELAGRANA ANTICA
Codice commerciale: GEA012FGR65763
Linea del prodotto: Private Label
UFI: EC91-U0NM-R005-JES2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Deodoranti per ambienti interni (ad azione continua)
Settori d'uso:
Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore)[SU0]
Categorie di prodotti:
Profumi, fragranze
Categorie di processo:
Uso diretto del consumatore.
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Gea Pro S.r.l.
Via XXV Aprile 14
21041 Albizzate (VA) - Italy
Tel. +39 02 93571250

email della persona competente, responsabile della compilazione della Scheda di Sicurezza: geapro@pec.it

Prodotto da
Gea Pro S.r.l.
Via XXV Aprile 14
21041 Albizzate (VA) - Italy
Tel. +39 02 93571250

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma
tel 06 68593726
CAV Az. Osp. Univ. riuniti Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia tel 0881 732326
CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" III Servizio di anestesia e rianimazione, Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, V.le del Policlinico, 155 00161 Roma tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Servizio di tossicologia clinica, Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma tel 06 3054343
CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia tel 0382 24444
CAV Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo tel 800 883 300
CAV Azienda Ospedaliera universitaria Integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona tel. 800011858

n.b. = solo detergenti e miscele classificate pericolose

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare schiuma o polvere estinguente per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la normativa locale vigente.

Contiene:

1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 71,49 %

UFI: EC91-U0NM-R005-JES2



2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Evitare il contatto con gli occhi.

La miscela non è corrosiva e non sono previsti pericoli di Gravi effetti per la salute né di Tossicità acuta per la salute.

I principali effetti avversi fisico chimici per la salute umana e per l'ambiente sono elencati alle sezioni da 9 a 12.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Allergeni contenuti:

Limonene = 0,010

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
alcohol etilico - FEMA 2419	$\geq 50 < 75\%$	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C ≥ 50 ; ATE oral = 1.187,0 mg/kg ATE dermal = 20.000,0 mg/kg ATE inhal = 82,1mg/l/4 h	603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	01-2119457 610-43-000 0
Diethyl phthalate sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,1 < 1\%$	ATE oral = 8.200,0 mg/kg ATE dermal = 10.000,0 mg/kg ATE inhal = 4,6mg/l/4 h	ND	84-66-2	201-550-6	01-2119486 682-27-000 0
1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one - FEMA 3420	$< 0,1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.150,0 mg/kg	ND	23696-85-7	245-833-2	not reported

Valori frazionati globali

H225	= 71,20	H319	= 71,90	H332	= 0,06	H335	= 0,06
H336	= 0,06	H302	= 0,70	H226	= 0,35	H312	= 0,35
H317	= 0,00	H411	= 0,00	H315	= 0,00		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi si avverte intenso bruciore ed irritazione oculare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: polvere o schiuma estinguente.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Materiale facilmente infiammabile anche a Temperatura ambiente in presenza di una fonte di innesco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi idonei.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di manipolare il prodotto come le mani nude. In caso di contatto accidentale con il prodotto lavare accuratamente le mani con acqua e sapone.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare sempre in ambienti ben areati. Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore):
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

TLV: 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 960 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenicità: 5; Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5; (DFG 2004).

Diethyl phthalate:

VLE 8h - 5 mg/kg (ACGIH)

- Sostanza: alcool etilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1900 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,79 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)

STP = 580 (mg/l)
Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)
- Sostanza: Diethyl phthalate
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10,56 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 15 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,75 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,012 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,137 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0012 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0137 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 2 (mg/l)
Suolo = 0,137 (mg/kg Suolo)
- Sostanza: 1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,71 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,77 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,67 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,38 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,38 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,00109 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,087 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000109 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00867 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 3,2 (mg/l)
Suolo = 0,017 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Altro (Usi professionali e/o Usi del Consumatore):

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Evitare di riscaldare il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
------------------------------	--------	--------------------------

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido	visivo/visual/visuel/visuell/zichtbaar
Colore	vari	visivo/visual/visuel/visuell/zichtbaar
Odore	caratteristico	empirico/empirical/empirique/empirisch
Soglia olfattiva	80 ppm (Ethanol)	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -15 °C	OECD Guideline 102
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	ca. 78°C	ASTM D86
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	ca. 22°C	ASTM D93
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	DIN 51794
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
pH	6.50-7.00	UNI 24003
Viscosità cinematica	ca. 1,2 cps @20°C	ASTM D7042
Solubilità	miscibile con acqua	
Idrosolubilità	miscibile con acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	ca. 0,31	OECD Guideline 107
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	non disponibile	ISO 2811-3
Densità di vapore relativa	ca. 1,03	UNI EN 13016-1:2018
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 71,49 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Calore, scintille, fiamme libere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 213.695,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = 564.015,8 mg/kg

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one: Sospetto sensibilizzante della pelle: La casella degli strumenti avvisi per la sensibilizzazione della pelle di OASIS v1.3 dà un avviso per la sensibilizzazione cutanea

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one: mutageno Sospetto: La casella degli strumenti avvisi per Aberrazione cromosomica di OASIS v1.1 dà un avviso mutagenicità

(f) cancerogenicità: 1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one: sospetto cancerogeno: La casella degli strumenti per la cancerogenesi (genotox e nongenotox) di ISS dà un avviso di cancerogenicità

(g) tossicità per la riproduzione: 1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one: NOAEL 400 mg/kg bw/day (subacute, rat)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: alcool etilico: orale

NOAEL (ratto): 1 730 mg / kg di peso corporeo / giorno

NOAEL (topo): 9 700 mg / kg di peso corporeo / giorno

NOAEL (topo): 9 400 mg / kg di peso corporeo (dose totale)

Diethyl phthalate: NOAEL (ratto): 150 mg/kg dieta

1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one: NOAEL (rat): 30 mg/kg bw/day

LOAEL (rat): 500 mg/kg bw/day

NOEL (rat): 5 - 30 mg/kg bw/day

(j) pericolo in caso di aspirazione: alcool etilico: NOAEC (ratto): 6,66 mg / L di aria

NOAEC (mouse): 1,3 mg / L di aria

NOAEC (scimmia): 13 mg / m³ di aria

NOEC (ratto): 130 mg / m³ di aria

NOEC (mouse): 130 mg / m³ di aria

Su questa miscela non sono stati effettuati test tossicologici. I pericoli per la salute sono stati valutati secondo i metodi di prova di cui al regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione, del 30 maggio 2008 e successive modifiche e

comunque in conformità con l'art.9.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) del 16 dicembre 2008.

Appaiono ai capitoli 2 e 15.

I dati tossicologici completi per i componenti sono disponibili su richiesta.

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1187

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 82,1

Diethyl phthalate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 8200

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 10000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4,64

1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2150

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:

Tossicità a breve termine per i pesci

LC50 (4 giorni) 14,2-15,4 g / L

EC50 (4 giorni) 12,7-12,9 g / L

Tossicità a lungo termine per i pesci

NOEC (5 giorni) 250-1 000 mg / l

Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici

EC50 (48 h) 10 g / L

EC50 (24 h) 10 g / L

CL50 (48 h) 5.012 g / L

Tossicità a lungo termine per gli invertebrati acquatici

NOEC (10 giorni) 2-9,6 mg / L

NOEC (9 giorni) 9,6 mg / l

LC50 (10 giorni) 1.806 g / L

LC50 (9 giorni) 454 mg / l

Tossicità per le alghe e cianobatteri acquatici

EC50 (4 giorni) 675-22 000 mg / L

EC50 (72 h) 275 mg / l

Tossicità per le piante acquatiche diversi dalle alghe

EC50 (7 giorni) 4,432-5,967 g / L [6]

NOEC (7 giorni) 280-1 296 mg / l

Tossicità per i microrganismi

EC50 (4 h) 5,8 g / L

IC50 (3 h) 1 g / L

C(E)L50 (mg/l) = 275

NOEC (mg/l) = 9,6

Diethyl phthalate:

Tossicità a breve termine per i pesci

LC50 (5 giorni) 12 mg / l

LC50 (4 giorni) 12 - 29 mg / L

CL50 (72 h) 12-29 mg / L

CL50 (48 h) 14-29 mg / L

CL50 (24 h) 23 - 29 mg / L

Tossicità a lungo termine per i pesci

NOEC (28 giorni) 5 mg / l
Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici
CL50 (48 h) 52 - 90 mg / L
CL50 (24 h) 52 - 130 mg / L
NOEC (48 h) 10-43 mg / L
Tossicità a lungo termine per gli invertebrati acquatici
NOEC (21 giorni) 25 mg / l
Tossicità per le alghe e cianobatteri acquatica
EC50 (4 giorni) 21 - 85.6 mg / L
EC50 (72 h) 23 - 45 mg / L
C(E)L50 (mg/l) = 12
NOEC (mg/l) = 5
1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one:
Tossicità a breve termine per i pesci
LC50 (4 giorni) 1,09 mg / L
Tossicità a breve termine per gli invertebrati acquatici
EC50 (48 h) 9 mg / L
tossicità per alghe acquatiche e cianobatteri
EC50 (72 h) 8,3 mg / l
C(E)L50 (mg/l) = 1,09

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

alcol etilico:
Facilmente biodegradabile
BOD5
1.067 - 1.236 g O2/g
COD
1.99 g O2/g

Diethyl phthalate:
Rapidamente degradabile

1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one:
Prontamente biodegradabile ma in mancanza della finestra di 10 giorni (100%)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one:
Bioaccumulazione Fattore (BCF) - adimensionale
56

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
alcol etilico:
0 - 11.1 %
Diethyl phthalate:
75.7 %
1-(2,6,6-trimethyl-1,3-cyclohexadien-1-yl)-2-buten-1-one:
Koc at 20°C
759.7

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento degli imballaggi:

Bonificare sempre gli imballi prima del loro smaltimento o riciclaggio sciacquando accuratamente con acqua, recuperando se possibile le soluzioni di lavaggio o trattandole come precedentemente descritto. Gli imballi vuoti e puliti possono essere riciclati o eliminati in conformità alle normative vigenti in materia.

Fare riferimento all'etichetta ambientale per le istruzioni dettagliate.

Verifica le disposizioni del tuo comune.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1170

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

ICAO-IATA: ETHANOL (ETHYL ALCOHOL) or ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le merci devono essere trasportate da veicoli che trasportano merci pericolose in conformità con i requisiti pubblicati nella convenzione ADR e nelle disposizioni normative nazionali. Le merci devono essere nella confezione originale ed in contenitori fatti di materiali resistenti al contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico di merci pericolose devono avere ricevuto una formazione adeguata sui rischi presenti e sulle possibili procedure in caso di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Ulteriori informazioni:

La valutazione delle informazioni sui pericoli delle miscele sono state effettuate in conformità ai criteri di cui agli articoli 8 e 9 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Normativa di riferimento UE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), testo vigente.
- Regolamento (CE) 440/2008 (Metodi di prova REACH), testo vigente.
- Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), testo vigente.
- Regolamento (UE) 878/2020 (stesura schede dati di sicurezza).
- Regolamento (CE) 648/2004, testo vigente (relativo ai detergenti).
- Regolamento (CE) 1223/2009, testo vigente (prodotti Cosmetici).
- Accordo ADR 2021

La sostanza/miscela rispetta/non rientra nel campo di applicazione dei seguenti Regolamenti:

- Regolamento (CE) 1005/2009, testo vigente (sostanze che riducono lo Strato di Ozono)
- Regolamento (UE) 2019/1021, testo vigente (inquinanti organici persistenti - POP)
- Regolamento (UE) 649/2012, testo vigente (esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)
- Direttiva (UE) 2012/18 (Seveso III)

Altre dichiarazioni:

- Il prodotto è esente da OGM (organismi geneticamente modificati), non è ottenuto o derivato da OGM, come definiti nel Regolamento (CE) 834/2007, testo vigente
- Il prodotto è escluso dal campo di applicazione del Regolamento (CE) 1139/2003 (BSE) e del regolamento (CE) n. 999/2001 (TSE), testo vigente, perchè non è di origine animale, non contiene derivati animali e non è venuta in contatto in nessuna tappa di produzione con derivati di origine animale.
- La nostra società non esegue nè commissiona test su animali sul prodotto o sui suoi componenti.
- Il prodotto non è stato trattato con radiazioni ionizzanti.
- Direttiva 2010/59/UE: il prodotto è esente da solventi residui o se presenti questi non superano i limiti massimi previsti nella Direttiva.
- Il prodotto è esente da residui di contaminanti non autorizzati o per quelli autorizzati non vengono superati i limiti massimi previsti nel Regolamento (CE) 396/2005, testo vigente.

Le eventuali registrazioni, restrizioni, appartenenza a categorie ristrette di uno o più componenti, sono riportate di seguito. L'assenza di informazioni significa che non sono necessarie ulteriori specificazioni oppure che tutti i componenti appartengono alla categoria a minore rischio.

La lista di Regolamenti riportati non è esaustiva di tutte le informazioni locali, nazionali e Comunitarie applicabili alla sostanza / miscela (inclusi i suoi componenti). Per informazioni aggiuntive contattare la Persona Responsabile della presente Scheda di Sicurezza.

Tutte le sostanze sono registrate / preregistrate / identificate per la registrazione / esenti dalla registrazione nel database ECHA delle sostanze chimiche.

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Le informazioni riportate in questa scheda sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, a noi conosciute, alla data di revisione della scheda. Non si deve interpretare la presente scheda di sicurezza come garanzia di alcuna proprietà specifica delle sostanze/miscela. Le informazioni chiave pertinenti sugli scenari di esposizione eventualmente disponibili per le sostanze sono sinteticamente inclusi nelle sezioni 1.2, 7.3 e 8.2 della presente scheda di sicurezza. Le informazioni si riferiscono unicamente alla sostanza/miscela specificamente designata alla sezione 1 e non sono valide se la sostanza/miscela è usata in combinazione con altri materiali o in processi non specificamente indicati nella sezione 1.

Il destinatario della presente Scheda di Sicurezza è tenuto ad assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengono in contatto in qualsiasi modo con la sostanza/miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele. Il destinatario deve assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso che fa della sostanza/miscela. La sostanza/miscela a cui si riferisce questa scheda non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Il Responsabile della Scheda di Sicurezza non si assume responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del fornitore, è obbligo dell'utilizzatore rispettare, sotto la propria responsabilità, le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e di sicurezza nazionali e comunitarie.

Persona di contatto aggiuntivo, responsabile dei contenuti della scheda di sicurezza: Fabrizio Cioci. Tel. + 39 338 3446012 info@consulting-in-cosmetics.com

Bibliografia:

Schede di Sicurezza dei fornitori. Relativi scenari di esposizione.

European Commission, Health and Consumers, ECETOC center for chemical safety assessment

EFSA Journal. European Food Safety Authority

Brief Profiles ECHA (<http://echa.europa.eu>)

eChemPortal (OECD) Existing Chemicals Database

U.S. National Library of Medicine: ChemIDplus

CIR. Cosmetic Ingredient review

The Good Scents Company (<http://www.thegoodscentscompany.com>)

EFFA code of practises. IFRA Standards Library. RIFM Fragrance Material Safety Assessment Center

FEMA Flavor Ingredients Library

INRS Fiche Toxicologique

U.S. National Toxicology Program. NIOSH Pocket Guide to Chemical Hazard

U.S. FDA. SCOGS Selected Committee on GRAS Substances

BIBRA Toxicology advice & consulting

HERA Human and Environmental Risk Assessment on ingredients of household cleaning products

Pubchem Database

WHO. INCHEM Internationalally Peer Reviewed Chemical Safety Information

NICNAS Australian Industrial Chemicals Introduction Scheme



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MOI DIFFUSORE AMBIENTE MELAGRANA ANTICA

Emessa il 07/09/2020 - Rev. n. 3 del 29/12/2021

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

USDA Dr. Duke's Phytochemical and Ethnobotanical Databases
